

STATUTO

ISTITUTO EUROPEO PER L'INDUSTRIA CULTURALE
ISTICULT

TITOLO I
Dell'Associazione

ARTICOLO 1

Ai sensi degli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile in vigore nella Repubblica Italiana, è costituita tra i comparenti una Associazione culturale internazionale non lucrativa denominata "Istituto Europeo per l'Industria Culturale", in breve "IstiCult", ovvero "European Institute for Cultural Industries", in breve "InsForCult", e, a seguito, Associazione.

L'Associazione è indipendente da partiti o movimenti politici, così come da gruppi economico-industriali e da lobby di qualsiasi tipo. L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede legale in Roma 00187, Via Gregoriana 7. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali della Repubblica Italiana e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, oltre che della normativa dell'Unione Europea.

L'Associazione potrà altresì nominare propri corrispondenti in altri Paesi, per il conseguimento dei suoi scopi o per la realizzazione di specifiche iniziative.

Copia della versione vigente dello Statuto viene resa di pubblico dominio con pubblicazione del sito web dell'Associazione.

ARTICOLO 3

L'Associazione è un ente non commerciale, non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica, dedita prevalentemente a fini di ricerca, studio e promozione della cultura e di solidarietà sociale.

L'Associazione opera prevalentemente nel campo dei beni e delle attività culturali, del sistema mediale, con particolare attenzione alla promozione della creatività, dell'industria culturale e del pluralismo, nonché alla solidarietà sociale, all'integrazione, all'inclusione.

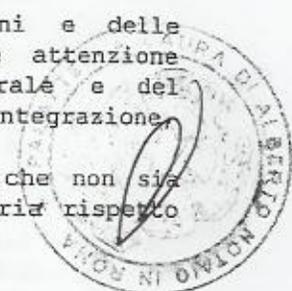
Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

ARTICOLO 4

L'Associazione ha le seguenti finalità:

a.) L'attività di ricerca, di studio e di analisi scientifica, con particolare attenzione a tematiche inerenti qualsiasi comparto dell'industria culturale e della comunicazione, considerate in ogni loro aspetto ed in particolare dal punto di vista politico, giuridico, economico e sociale.

b.) L'attività di consulenza e di assistenza tecnica anche a soggetti terzi, in relazione a temi, progetti ed attività legate a tutti i settori del sistema culturale, con particolare riferimento



all'industria dei media e dell'audiovisivo, allo spettacolo, ai beni culturali, alle nuove tecnologie, alla promozione culturale sia in Italia che all'estero.

c.) L'organizzazione di eventi speciali, festival, rassegne, convegni, workshop, master class, gruppi di studio, seminari aperti al pubblico e destinati a favorire la conoscenza e la diffusione di attività e prodotti culturali e a promuovere la circolazione delle informazioni, con particolare riferimento alle attività di cui alla lettera a).

d.) L'attività di ricerca, studio, promozione nel settore dello spettacolo (con particolare attenzione a quanto previsto dalla legge-quadro n. 163/85 e successive modificazioni, e specificamente alle attività dell'Osservatorio dello Spettacolo), anche attraverso l'ideazione ed organizzazione di seminari, convegni, festival, occasioni di dibattito, ed attraverso pubblicazioni librerie e periodiche, altre attività editoriali, siti web e simili.

e.) L'ideazione, progettazione, organizzazione di "Osservatori", ovvero strutture stabili di ricerca e studio nell'ambito dei settori dei beni e delle attività culturali, dell'industria mediale, e della solidarietà sociale, con particolare attenzione alle tematiche del disagio e dell'inclusione.

f.) L'attività di formazione professionale (anche i sensi della legge-quadro n. 845/79 e successive modificazioni), nonché di specializzazione tecnica in materia di comunicazione, spettacolo, pubblicità, marketing, audiovisivi, nuove tecnologie, beni ed attività culturali ed aree comunque connesse con l'industria culturale e dei media nonché con la solidarietà sociale, anche attraverso convenzioni con Università ed altri istituti di cultura e di ricerca, per l'ideazione e organizzazione di corsi e master, nonché attraverso l'emanazione di bandi di concorso e l'assegnazione di borse di studio per laureandi e ricercatori in aree rientranti negli interessi e scopi dell'Associazione.

g.) L'attività editoriale, libraria, periodica, su supporto cartaceo e multimediale e su internet, esclusa l'edizione di giornali quotidiani con una redazione composta da più di sei professionisti, inclusa la pubblicazione di periodici destinati agli operatori culturali ed ai cultori delle materie di interesse dell'Associazione, oltre che delle istituzioni competenti e delle aziende pubbliche o private che abbiano interessi nei medesimi settori.

h.) L'attività di promozione culturale, anche nei confronti di persone svantaggiate e più generale in condizione di disagio, tramite ogni mezzo possibile, che abbia come principale obiettivo una migliore integrazione dei singoli operatori culturali con le strutture e le istituzioni nazionali ed internazionali, in particolar modo europee, ed un più ampio accesso a tutte le forme di finanziamento che tali istituzioni prevedono e mettono a disposizione per attività nel settore culturale.

i.) Lo studio del rapporto tra media, cultura, spettacolo e dimensioni del disagio sociale, con particolare attenzione allo spettacolo, inteso come arti del teatro, della musica, della danza, del circo, della cinematografia, della cross-medialità, che divengono oggetto/strumento di particolare azione nelle aree sociali del disagio, arti che possono diventare anche, in alcuni specifici contesti, arti-terapie.

l.) Lo studio, l'attuazione e lo sviluppo di strategie di comunicazione per i prodotti europei ed extraeuropei, con particolare attenzione a quelli culturali, oltre che per istituzioni, enti pubblici e privati, attraverso le più efficaci ed innovative forme, attraverso tutti i media singolarmente ed anche a livello multimediale, oltre che l'attività di monitoraggio quali-quantitativo delle stesse.

m.) La tutela, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale italiano, europeo ed extraeuropeo, anche attraverso l'attività di un centro di documentazione e di informazione, di una biblioteca, di un'emeroteca, di una videoteca, di basi di dati multimediali, ed attraverso l'amministrazione di fondi costituiti ad hoc.

n.) L'attività di indagine, monitoraggio e documentazione finalizzata alla redazione di interventi normativi e simili, per lo Stato centrale, le Regioni, gli Enti Locali, per altri soggetti della Pubblica Amministrazione, nonché per istituzioni sovranazionali.

o.) L'attività di analisi quali-quantitativa dei messaggi mediati, con particolare attenzione al monitoraggio politico-istituzionale ed ai servizi di rassegna stampa su supporto cartaceo, informatico, audiovisivo e multimediale.

p.) L'attività di sondaggio demoscopico, di ricerca di marketing, e di rilevazioni quali-quantitative dell'opinione pubblica o di particolari gruppi della popolazione, sui temi di interesse dell'Associazione ed, eventualmente, di istituzioni e di imprese, nel pieno rispetto dei codici deontologici esistenti in materia a livello europeo e nazionale (in primis, Esomar).

r.) L'attività di cooperazione allo sviluppo (secondo i limiti e le linee direttive stabilite nella legge n. 49/87 e successive modificazioni), destinata, senza fini di lucro, alla valorizzazione delle risorse umane, alla progettazione, all'attuazione e al consolidamento dei processi di sviluppo endogeno e alla crescita economica, sociale e culturale dei Paesi in via di sviluppo, in quei particolari settori di specifico intervento dell'Associazione così come indicati alle lettere precedenti.

s.) L'attività di volontariato (secondo i limiti e le linee direttive stabilite nella legge-quadro n. 266/91 e successive modificazioni), ovvero: attività personale, spontanea, gratuita, senza fini di lucro, a scopo solidaristico, avvalendosi in misura determinante e prevalente delle attività personali, volontarie e gratuite dei propri Associati.

L'Associazione potrà realizzare servizi di assistenza tecnica, consulenza scientifica e progettazione culturale a favore di istituzioni italiane ed estere, amministrazioni ed enti pubblici o privati, organismi collettivi, istituzioni internazionali e persone fisiche che affidino ad essa, con eventuale rimborso dei costi e di quota parte delle spese generali, incarichi rientranti negli scopi generali dell'attività associativa.

L'Associazione potrà partecipare a bandi di gara e procedure selettive messe in atto dalla Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle previsioni del Testo Unico sugli Appalti della Repubblica Italiana e delle norme equivalenti dell'Unione Europea, e da soggetti privati, per iniziative coerenti con le proprie finalità istituzionali.

Per il conseguimento degli scopi associativi, l'Associazione può stipulare accordi e convenzioni con istituzioni, enti, società, associazioni (riconosciute e non), fondazioni ed ogni altro soggetto privato o pubblico, locale, regionale, nazionale ed internazionale che venga ritenuto funzionale ad esso.

Per il raggiungimento delle sue finalità, l'Associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale ed internazionale, nonché collaborare con organismi, associazioni, movimenti, fondazioni, con i quali ritenga utile sviluppare opportuni collegamenti, anche attraverso convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa.

L'Associazione potrà compiere tutte le procedure necessarie o utili per il riconoscimento della personalità giuridica e per la propria trasformazione in Onlus e in Fondazione, avviando le attività proprie a questo tipo di soggetti.



L'Associazione potrà compiere tutte le procedure necessarie per la costituzione di un'impresa commerciale, se questa esigenza dovesse risultare opportuna al fine del miglior perseguimento degli obiettivi istituzionali. Gli eventuali utili di questa impresa saranno vincolati a destinazione al Fondo Comune dell'Associazione, di cui al successivo Articolo 12 (dodici).

TITOLO II Degli Associati

ARTICOLO 5

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivide gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'Associazione.

Il Presidente stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che lo stesso può individuare per particolari scopi promozionali. Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere Assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

TITOLO III Degli Organi Associativi

ARTICOLO 6

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 7

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile, per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'Associazione.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, oppure tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria, inviate almeno 15 giorni prima.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

L'Assemblea, prima di iniziare, deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'Associazione. Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Segretario dell'Assemblea di norma è il Presidente dell'Associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale, si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea.

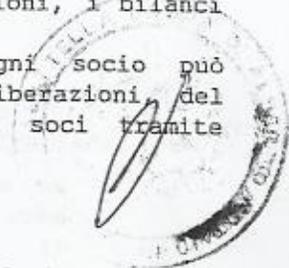
Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria.

ARTICOLO 8

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, scelti tra i soci dall'Assemblea generale, che restano in carica da tre a cinque anni da determinarsi alla nomina e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima Assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio, ove delegato dall'Assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni sei mesi, tramite affissione in Sede della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta



al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale o telefonico.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche Assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione.

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione i quali dovranno essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

ARTICOLO 9

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci.

Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza, il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10

Il Presidente redige i verbali dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali.

Il Presidente tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive e gratuite.

TITOLO IV

Del Fondo Comune

ARTICOLO 12

Le entrate dell'Associazione, che vanno a costituire un Fondo Comune sono composte da:

- a) le quote associative versate dagli Associati;
- b) le erogazioni da chiunque ed a qualsiasi titolo effettuate a favore dell'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi;
- c) ogni eventuale altro provento.

Della gestione del fondo comune, è responsabile verso gli Associati il Presidente e Legale Rappresentante.

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finchè sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto

finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'Associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

TITOLO V

Dello Scioglimento e modifiche

ARTICOLO 13

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

ARTICOLO 14

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI

Disposizioni Finali e Transitorie

ARTICOLO 15

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia nella Repubblica Italiana.



La presente copia, composta di N. CINQUE fogli, è
conforme all'originale firmato a norma di legge
e si rilascia PER USI CONSANTI
DALLA LEGGE
Roma il 28.12.2012

